



Centro per i Diritti del Malato e per il Diritto alla Salute

Lettera aperta alla stampa

La malattia non è né un lusso né una scelta

Il pagamento dei 25 euro stabiliti dal governo nell'ultima finanziaria lo riteniamo ingiusto. Se per i Ministri questo provvedimento dovrà servire per evitare che i cittadini si rechino al Pronto Soccorso per motivi impropri, questo ci può anche andare bene; in tal modo gli operatori potranno dedicarsi maggiormente alle urgenze ed emergenze, che sono le finalità proprie di quel Reparto.

Ma a chi si potrà rivolgere il cittadino, in caso di necessità, se il Medico di Base non è reperibile né disponibile come previsto nel loro contratto? Non ci costa che ci siano altre strutture nel territorio a cui ci si possa rivolgere al di fuori dell'orario di apertura degli ambulatori dei medici di famiglia.

Qualche anno fa un Dirigente Medico della Direzione Sanitario dell'Ospedale di Piove di Sacco ci proponeva di stilare e divulgare un volantino che invitava i cittadini a non recarsi in P. S. per motivi che non fossero strettamente collegati all'urgenza ed emergenza.

Abbiamo risposto che noi saremmo stati disponibili a dare un'ampia divulgazione a quel volantino se in quello stesso fossero stati invitati anche i medici di famiglia ad essere reperibili e disponibili durante le ore di chiusura dell'ambulatorio stesso. Il dirigente Medico si dichiarò contrario alla nostra proposta e del volantino non se ne fece più nulla.

Noi aggiungiamo che non si è fatto niente nemmeno negli anni seguenti per creare nel territorio delle strutture sanitarie valide che dessero una risposta adeguata ai bisogni e alle esigenze dei cittadini nel campo sanitario. E ancora oggi si preferisce castigare il cittadino che necessita di cure imponendogli un ticket piuttosto che affrontare in maniera seria e professionale il problema della carenza di strutture sanitarie nel territorio, compresa la riforma della Guardia Medica.

Prima quindi le riforme e poi eventualmente si potrà imporre un Ticket per coloro che non intendono rispettare le regole o trovano più comodo continuare a recarsi al Pronto Soccorso.